

“IL PRIMO VIAGGIO DI WOJTYLA IN POLONIA” NEL LIBRO DI MARIO NARDUCCI

27 Agosto 2020

di Redazione



L'AQUILA – Nell'anno che ricorda al mondo i cento anni della nascita di **Karol Wojtyla** (San Giovanni Paolo II, Papa), lo scrittore e giornalista vaticanista **Mario Narducci** ha dedicato il suo ultimo lavoro letterario *I giorni che sconvolsero l'Europa dell'est. Il primo viaggio di Wojtyla in Polonia* al ricordo del significativo ruolo del grande Pontefice, dall'inizio del suo Pontificato, per la pacificazione sociale in Europa e nel mondo.

Domenica 30 agosto alle ore 17,30 Narducci sarà ospite della Rassegna culturale “Il Giardino Letterario”, organizzata dall'Associazione culturale “San Pietro della Ienca”, dove presenterà

in anteprima il suo libro.

La data della presentazione è stata programmata proprio per la coincidenza della ricorrenza del 40° anno della visita ufficiale di Papa Giovanni Paolo II a L'Aquila il 30 agosto 1980 dove il Santo Padre celebrò la Santa Messa all'esterno della Basilica di Santa Maria di Collemaggio, oltre ad aver visitato la Basilica di San Bernardino, il traforo del Gran Sasso e il Santuario di Roio Poggio.

All'evento parteciperanno **Pasquale Corriere**, presidente dell'Associazione culturale "San Pietro della Ienca", **Liliana Biondi**, docente universitaria, **Stefano Pallotta**, presidente dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo, **Goffredo Palmerini**, scrittore e giornalista, **Angelo De Nicola**, giornalista e scrittore, **Luca Bergamotto**, direttore dell'emittente televisiva *LaqTV*, **Franco Narducci**, attore e regista.

L'incontro con lo scrittore Mario Narducci chiuderà la VII rassegna culturale "Il Giardino Letterario" che ha avuto l'obiettivo primario di contribuire a promuovere le attività culturali e sostenere la conoscenza turistica del territorio del Gran Sasso e della città dell'Aquila.

Intento dell'Associazione culturale è proprio quello di promuovere, attraverso la cultura con ospiti di rilevanza nazionale, un turismo integrato e di qualità, favorendo ed esaltando la conoscenza delle specifiche peculiarità del territorio costituito dalla meravigliosa bellezza della montagna unitamente ai valori dei centri storici del territorio aquilano.